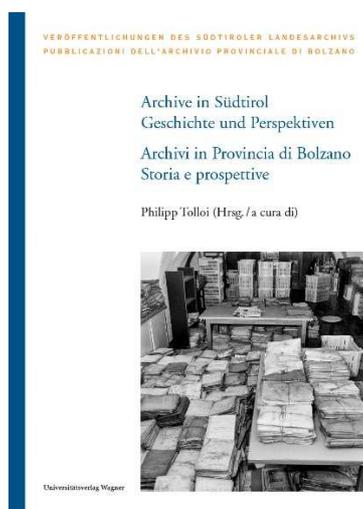


Presentazione

L'Assessore ai Beni culturali, l'Archivio provinciale di Bolzano e la casa editrice Universitätsverlag Wagner invitano la S. V. alla presentazione del vol. 45 delle "Pubblicazioni dell'Archivio provinciale di Bolzano":

Philipp TOLLOI (Hrsg./a cura di),
Archive in Südtirol / Archivi in Provincia di Bolzano
Geschichte und Perspektiven / Storia e prospettive
Innsbruck: Universitätsverlag Wagner, 2018, 540 pp., ill.



Dove: Palazzo Rottenbuch, Sala grande, via Armando Diaz, 8, Bolzano-Gries

Quando: Mercoledì, 12 dicembre 2018, ore 17

Moderazione: Gustav Pfeifer, Archivio provinciale di Bolzano

Indirizzo di saluto: Florian Mussner, Assessore provinciale ai Beni culturali
Karin Dalla Torre, Direttrice della Ripartizione Beni culturali
Christine Roilo, Direttrice dell'Archivio provinciale di Bolzano

Presentazione: Philipp Tolloi, Archivio provinciale di Bolzano

Seguirà un piccolo rinfresco offerto dall'Archivio provinciale

Il volume: Gli archivi sono comunemente ritenuti laboratori di storia, sulla scorta delle diverse svolte di orientamento in ambito scientifico la loro storia è posta al centro dell'attenzione. Quest'impostazione epistemologica unita al fatto che la realtà archivistica in Alto Adige dopo la Prima guerra mondiale, pur presentando delle caratteristiche di grande interesse dal punto di vista storico-archivistico, fosse stata solo marginalmente indagata, furono le cause primarie per l'elaborazione di questo volume collettaneo, i cui esiti esplorano in parte un terreno ancora vergine. A ciò si aggiunse il desiderio dell'archivista, curatore di questa pubblicazione, di avvicinare sensibilmente un pubblico più ampio di interessati a un tema solo apparentemente marginale.

Il focus temporale dei saggi si concentra sul periodo successivo al 1960, seconda età di cerniera per il sistema archivistico pubblico altoatesino, dopo la cesura sopravvenuta nel 1919 con l'annessione dell'Alto Adige all'Italia, alla quale fecero seguito la nascita dell'Archivio di Stato di Bolzano e la consegna dei fondi conservati fino ad allora a Innsbruck e a Vienna. Quando questa periodizzazione nell'ambito della recente storia degli archivi in Alto Adige viene meno, risaltano gli aspetti di continuità ben oltre il confine temporale del 1919. Pur non potendo colmare tutte le lacune di conoscenza, attraverso i diversi approcci metodologici e l'ampio taglio tematico il volume offre un quadro poliedrico delle diverse realtà archivistiche.

per ulteriori informazioni: 0471 411952

archivioprovinciale@provincia.bz.it